

COMUNE DI CARPEGNA  
Provincia di Pesaro e Urbino

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020–2022  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*DR MASSIMO BORIA*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 18/3/2020

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di CARPEGNA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 18/3/2020

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. Massimo Boria



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
Verifica della coerenza interna .....	15
Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	21
Proventi dei servizi pubblici .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza .....	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	30
CONCLUSIONI.....	31

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

### PREMESSA METODOLOGICA

**Il corrente bilancio è stato redatto secondo i normali principi contabili e secondo i criteri ordinari previsti dalla legge e nella prospettiva di ordinaria evoluzione della gestione. Tuttavia non si può tacere che la crisi attuale e prospettiva causata dall'epidemia "coronavirus" potrebbe modificare, anche radicalmente, le prospettive future della nostra nazione e quindi anche degli enti locali come questo comune. Occorrerà pertanto tenere successivamente conto dell'evoluzione della situazione che allo stato non è facilmente prevedibile, modificando conseguentemente, se necessario, la struttura del bilancio .**

oooooooooooo

L'organo di revisione del Comune di Carpegna nominato con delibera consiliare n. 23 del 11.07.2017

#### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che ha ricevuto in data 18/3/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 16.03.2020 con delibera n. 15, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito

per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta che contiene anche il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008), il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16.03.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019, in quanto i mutui del comune di Carpegna non rientrano tra quelli rinegoziabili.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 30.04.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 24.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 25.07.2017, L'Ente ha deciso di ricorrere alla procedura concernente il "Piano pluriennale di riequilibrio" ex articolo 243-bis del Tuel della durata massima di dieci anni, per far fronte alle passività emerse nel 2016 per euro 201.402,75 e garantire il permanere degli equilibri di bilancio nel 2017 e nei successivi anni.

Con la succitata deliberazione, inviata alla Sezione regionale Marche di Controllo della Corte dei Conti, il Consiglio Comunale provvedeva ad adottare le misure correttive, a norma dell'art. 243-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il disavanzo annuale da ripianare in base a tale procedura richiesta è pari ad euro 18.350,33 [euro 17.355,77 (1/10 di euro 173.355,77) ed euro 994,46 (1/30 di euro 29.833,94)].

Finalmente, in data 9/4/2019, la Sezione Regionale di Controllo per le Marche **ha approvato** il suddetto Piano di Riequilibrio decennale adottato dal Comune, dando certezza all'attività dell'Ente.

Il disavanzo di amministrazione iscritto nell'esercizio finanziario 2020, 2021 e 2022 è pari appunto ad euro 18.350,23 (€ 17.355,77 quota annua di ripiano del debito decennale - 994,46 quota annua di ripiano del debito trentennale).

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	
	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	-163.969,38
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	-48.972,08
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-114.997,30
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-163.969,38</b>

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art. 243 bis del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Disponibilità:	263.585,65	302.290,24	373.076,55
di cui cassa vincolata	55.079,11	98.812,97	76.860,41
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento

straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	12.108,46	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	-	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6.472,08	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	302.290,24	373.076,55		
<b>10000</b>	<b>TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.170.945,16</b>	<b>1.147.251,16</b>	<b>1.130.451,16</b>	<b>1.141.451,16</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.237.790,86</b>	<b>1.238.237,41</b>		
<b>20000</b>	<b>TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>123.441,53</b>	<b>116.910,36</b>	<b>82.939,36</b>	<b>64.639,36</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>140.482,13</b>	<b>145.682,61</b>		
<b>30000</b>	<b>TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>238.715,76</b>	<b>168.299,39</b>	<b>182.419,36</b>	<b>182.419,36</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>260.107,54</b>	<b>197.529,54</b>		
<b>40000</b>	<b>TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>411.355,26</b>	<b>285.050,44</b>	<b>35.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.184.256,72</b>	<b>455.797,67</b>		
<b>50000</b>	<b>TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>60000</b>	<b>TITOLO 6 Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>70000</b>	<b>TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>		
<b>90000</b>	<b>TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.502.500,00</b>	<b>3.502.500,00</b>	<b>3.502.500,00</b>	<b>3.502.500,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>3.502.500,00</b>	<b>3.502.500,00</b>		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.446.957,71</b>	<b>6.220.011,35</b>	<b>5.933.309,88</b>	<b>5.901.009,88</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>7.325.137,25</b>	<b>6.539.747,23</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.465.538,25</b>	<b>6.220.011,35</b>	<b>5.933.309,88</b>	<b>5.901.009,88</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>7.627.427,49</b>	<b>6.912.823,78</b>		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo  
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			18.350,23	18.350,23	18.350,23	18.350,23
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	338.569,38	previsione di competenza	1.422.405,20	1.349.925,17	1.314.299,58	1.307.806,68
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.802.012,07	1.668.097,73		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	330.070,14	previsione di competenza	463.902,99	288.551,44	35.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.308.248,02	618.621,58		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza	58.379,83	60.684,51	63.160,07	62.352,97
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	58.379,83	60.684,51		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	16.281,76	previsione di competenza	3.502.500,00	3.502.500,00	3.502.500,00	3.502.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.523.587,40	3.518.781,76		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>684.921,28</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6447188,02</b>	<b>6.201.661,12</b>	<b>5.914.959,65</b>	<b>5.882.659,65</b>
			<b>di cui già impegnato*</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>7.692.227,32</b>	<b>6.866.185,58</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>684.921,28</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.465.538,25</b>	<b>6.220.011,35</b>	<b>5.933.309,88</b>	<b>5.901.009,88</b>
			<b>di cui già impegnato*</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>7.692.227,32</b>	<b>6.866.185,58</b>		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Disavanzo

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 18.350,23 per ciascuna annualità 2020-2021-2022. Tale differenza deriva dall'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017/2026 (Articolo 243 bis TUEL) di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27.10.2017.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La costituzione del Fondo consente di evitare, sul nascere, la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

Non avendo ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, l'Ente non ha determinato il Fondo Pluriennale Vincolato 2019.

Successivamente alcune poste di spesa potranno essere riscritte nell'esercizio finanziario 2020 con variazione, in seguito alla revisione ordinaria dei residui, operazione collegata all'approvazione del rendiconto 2019 e rifinanziate su tale annualità da FPV di entrata, in corrispondenza del FPV di spesa che, in tale occasione, venisse a formarsi sul 2019.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>373.076,55</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.238.237,41
2	Trasferimenti correnti	145.682,61
3	Entrate extratributarie	197.529,54
4	Entrate in conto capitale	455.797,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.502.500,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>6.539.747,23</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>6.912.823,78</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
1	Spese correnti	1.668.097,73
2	Spese in conto capitale	618.621,58
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	60.684,51
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.518.781,76
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>6.866.185,58</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>46.638,20</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 76.860,41.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREV. COMP.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREV. CASSA</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>373.076,55</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	90.986,25	1.147.251,16	1.238.237,41	1.238.237,41
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	28.772,25	116.910,36	145.682,61	145.682,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	29.230,15	168.299,39	197.529,54	197.529,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	170.747,23	285.050,44	455.797,67	455.797,67
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	3.502.500,00	3.502.500,00	3.502.500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>319.735,88</b>	<b>6.220.011,35</b>	<b>6.539.747,23</b>	<b>6.539.747,23</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>319.735,88</b>	<b>6.220.011,35</b>	<b>6.539.747,23</b>	<b>6.912.823,78</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREV. COMP.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREV. CASSA</b>
1	<i>Spese Correnti</i>	338.569,38	1.349.925,17	1.688.494,55	1.668.097,73
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	330.070,14	288.551,44	618.621,58	618.621,58
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		60.684,51	60.684,51	60.684,51
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	16.281,76	3.502.500,00	3.518.781,76	3.518.781,76
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>684.921,28</b>	<b>6.201.661,12</b>	<b>6.886.582,40</b>	<b>6.866.185,58</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>46.638,20</b>

### **Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		373.076,55		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )	0,00	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )	18.350,23	18.350,23	18.350,23
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )	1.432.460,91	1.395.627,90	1.388.466,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	( - )	1.349.925,17	1.314.117,60	1.307.763,23
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		49.984,73	52.615,50	52.615,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )	60.684,51	63.160,07	62.352,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>3.501,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	( + )	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )	3.501,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 3.501,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite, per l'anno 2020, per € 2.501,00 da una sponsorizzazione.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	59.000,00	63.000,00	74.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	41.801,00	39.300,00	21.000,00
<b>Totale</b>	<b>103.301,00</b>	<b>104.800,00</b>	<b>97.500,00</b>

**ANNO 2020:**

€ 20.801,00 – Sponsorizzazione;

€ 21.000,00 – Rimborso per consultazioni elettorali e popolari.

**ANNO 2021:**

€ 18.300,00 – Sponsorizzazione;

€ 21.000,00 – Rimborso per consultazioni elettorali e popolari.

**ANNO 2022:**

€ 21.000 – Rimborso per consultazioni elettorali e popolari.

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	21.000,00	21.000,00	21.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>

**La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 02.08.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione*

*del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente").*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Equilibri di finanza pubblica**

Le previsioni di bilancio 2020/2022 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica in quanto rispettose delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 823 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge finanziaria 2019).

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

La legge di bilancio 2020 ha disposto l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU, disciplinata dai commi da 739 a 783 della legge di bilancio 2020, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. Il comma 779, in deroga alla regola di carattere generale in base alla quale le aliquote ed i regolamenti dei tributi locali entrano in vigore dal 1<sup>a</sup> gennaio dell'esercizio, a condizione che siano approvati entro il termine fissato da leggi statali per l'approvazione del bilancio, dispone che per l'anno 2020, i Comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020, con effetto dal 1<sup>a</sup> gennaio 2020. Considerato che alla data odierna il decreto di cui sopra non è ancora stato emanato, al fine di fornire una corretta attendibilità alle previsioni di entrata della nuova IMU, in assenza di un provvedimento che ne fissi la misura, per l'anno 2020, sono state individuate - tra quelle proposte dal comma 748 al comma 755 dalla legge n. 160/2019 - delle aliquote IMU che garantiscono almeno l'invarianza del gettito rispetto allo scorso anno. A seguito dell'emanazione del suddetto decreto, con successivo provvedimento del Consiglio Comunale, saranno approvate le aliquote IMU 2020 che garantiranno il gettito iscritto nel bilancio di previsione.

Il gettito stimato per l'IMU e la TARI è così composto:

<b>TRIBUTO</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
IMU	445.177,79	446.500,00	446.500,00	446.500,00
TARI	315.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00
<b>Totale</b>	<b>760.177,79</b>	<b>761.500,00</b>	<b>761.500,00</b>	<b>761.500,00</b>

Anche per quanto riguarda la TARI, le novità per il 2020 sono molteplici, caratterizzate, alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022, da grande incertezza. Premesso che l'art. 1 c. 1 della Legge 481/95 prima prevede che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente deve perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di

qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo Allegato 24) 4 un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)” e che l’art. 1, c. 527 della Legge 205/2017 poi, attribuisce direttamente all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la potestà normativa in tema rifiuti demandandole letteralmente la “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti” (lettera f), “approvazione delle tariffe definitive dall’EGATO” (lettera h), “definizione dei livelli di qualità dei servizi” (lettera b), “diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell’utenza” (lettera c), ARERA ha emanato il 31.10.2019 due importanti provvedimenti in tema di TARI:

- Deliberazione n. 443 in tema di costi e nuovo metodo tariffario (MTR), dal 1<sup>a</sup> gennaio 2020;
- Deliberazione n. 444 in tema di informazioni da pubblicare sui siti internet e sugli avvisi di pagamento dal 01.04.2020.

La deliberazione di un nuovo metodo, immediatamente operativo e così a ridosso del termine ordinario per l’approvazione del bilancio di previsione 2020, ha fatto emergere ovvie e diffuse difficoltà. Tuttavia, l’art. 57/bis del Decreto Fiscale (D.L. 124/2019), fissa al 30 aprile 2020, solo per l’esercizio finanziario 2020, il termine per l’approvazione del PEF rifiuti e delle relative tariffe. Sinteticamente, il PEF 2020 non sarà un preventivo calcolato sui servizi dell’anno 2020, ma un consuntivo dell’anno 2018 ricalcolato in base ad una serie di parametri. Ai sensi di legge, in costanza di tributo, trovano applicazione le tariffe precedenti, ragion per cui la previsione di entrata trova sostegno nella deliberazione consiliare allegata al bilancio di previsione 2019. Nonostante sia ad oggi difficile determinare il costo del servizio rifiuti per il 2020, partendo dai costi da consuntivo 2018 e tenendo conto di alcune informazioni, è stata fatta una previsione per il bilancio 2020/2022, cui è stata data integrale copertura, in attesa dell’approvazione del PEF, a seguito del quale si apporteranno le eventuali variazioni al bilancio.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all’addizionale comunale all’IRPEF, all’IMU ed alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni (ICPA);
- tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Le previsioni di entrata per quanto riguarda la TOSAP, l’Imposta comunale sulla pubblicità ed i Diritti sulle pubbliche affissioni sono state fatte sulla base del gettito dell’ultimo esercizio disponibile, ma solo per l’anno 2020, poiché, la legge di bilancio 2020, articolo 1, commi da 816 a 847, ha previsto, a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 2021, l’istituzione di un “Canone Unico OSP-Pubblicità- Pubbliche affissioni” e del “Canone di concessione per l’occupazione delle aree destinate a mercati e prelievo rifiuti su concessioni temporanee”.

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP e diritti pubbliche affissioni	9.600,00	8.100,00	0,00	0,00
TOSAP	12.900,00	12.700,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>22.500,00</b>	<b>20.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**CANONE OSP – PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE**

A decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato “canone”, è istituito dai Comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati “enti”, e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.lgs. 285/212, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Sempre a decorrere dal 2021, i Comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree o degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Questo canone sostituirà la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente alle occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti. Le previsioni di entrata del nuovo prelievo sono state fatte ad invarianza di gettito complessivo dei tributi/canoni che andrà a sostituire.

<b>Canone</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
Canone unico OSP - Pubbliche affissioni - Pubblicità	0,00	11.300,00	11.300,00
Canone di concessione su aree, mercati e prelievo rifiuti su concessioni temporanee	0,00	9.500,00	9.500,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>20.800,00</b>	<b>20.800,00</b>

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**entrate recupero evasione**

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2019</b>	<b>Residuo 2019</b>	<b>Assestato 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
IMU	64.984,20	0,00	61.708,59	45.000,00	49.000,00	50.000,00
TASI	12.217,00	0,00	11.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TARI	7.025,56	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>84.226,76</b>	<b>0,00</b>	<b>82.708,59</b>	<b>59.000,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>74.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non è stato previsto il Fondo crediti dubbia esigibilità in corrispondenza delle previsioni di cui sopra in quanto le entrate sono accertate per cassa.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
<b>2018 (rendiconto)</b>	5.765,55	0,00	5.765,55
<b>2019 (accertato)</b>	11.955,40	0,00	11.955,40
<b>2020 (previsione)</b>	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>2021 (previsione)</b>	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>2022 (previsione)</b>	10.000,00	0,00	10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.234,00	3.234,00	3.234,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>3.234,00</b>	<b>3.234,00</b>	<b>3.234,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.536,15	1.617,00	1.617,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>47,50%</b>	<b>50,00%</b>	<b>50,00%</b>

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad euro 848,92 (50% del totale dei proventi per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada pari ad € 3.234,00, detratto il fondo crediti di € 1.536,15);

La destinazione dei proventi, in misura superiore rispetto l'obbligo di legge, così come indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 16.03.2020, è stata prevista nei capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 di seguito indicati:

Cap. 8122/61 - € 1.000,00 "Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica delle strade di proprietà del Comune" - Articolo 208, comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo n. 285/1992;

Cap. 1812/53 - € 500,00 "Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e dei servizi notturni" - Articolo 208, comma 4, lettera b) del Decreto Legislativo n. 285/1992;

Cap. 8137/246 - € 1.000,00 "Sistemazione del manto stradale" - Articolo 208, comma 4, lettera c) del Decreto Legislativo n. 285/1992;

La quota vincolata è stata destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 2.500,00 (importo riportato nello schema delle entrate non ripetitive che finanziano le spese correnti).

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 nonché il rispetto del disposto dell'articolo 208, comma 4, del Decreto legislativo n. 285/1992.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	250,00	250,00	250,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto delle clausole contrattuali il cui pagamento è previsto nel corso dell'anno, non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Mense scolastiche	21.000,00	46.897,90	44,78%
Lampade votive	20.000,00	12.300,40	162,60%
Assistenza domiciliare	2.000,00	15.333,55	13,04%
Tumulazioni, inumazioni, ecc...	1.250,00	9.719,92	12,86%
<b>Totale</b>	<b>44.250,00</b>	<b>84.251,77</b>	<b>52,52%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 16.03.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,52%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla totale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

### Il trasporto scolastico

Il Comune organizza, con proprio personale e dotazioni strumentali, il servizio di trasporto scolastico che collega tutte le aree residenziali e periferiche del territorio alle scuole dell'obbligo. Con particolare riferimento alla natura del servizio, la giurisprudenza contabile, anche di recente, ha escluso il trasporto scolastico dal novero dei servizi a domanda individuale, ma tra i servizi pubblici essenziali a garanzia del primario diritto allo studio, cui "Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza". Pertanto, questo Ente ha deciso di assicurare il servizio applicando tariffe alla presente deliberazione che non coprono integralmente il costo del servizio. I proventi sono stati quantificati sulla base del numero medio delle richieste annuali. Con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 16.03.2020 si è provveduto ad approvare le relative tariffe che assicurano una percentuale di copertura pari al 13,43.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	433.486,95	420.143,38	450.120,77	450.120,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	33.325,81	32.199,71	34.229,24	34.229,24
103	Acquisto di beni e servizi	769.479,35	712.053,79	657.393,39	653.454,86
104	Trasferimenti correnti	37.210,30	44.896,70	41.296,70	41.296,70
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	23.251,49	21.549,07	19.073,51	16.519,14
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.654,23	28.927,00	18.927,00	18.927,00
110	Altre spese correnti	99.997,07	90.155,52	93.258,97	93.258,97
	<b>Totale</b>	<b>1.422.405,20</b>	<b>1.349.925,17</b>	<b>1.314.299,58</b>	<b>1.307.806,68</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 495.035,42, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
		2020	2021	2022
Spese macroaggregato 101	466.783,47	420.143,38	450.120,77	450.120,77
Spese macroaggregato 103		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Irap macroaggregato 102	28.251,95	27.241,05	29.270,58	29.270,58
Rimborsi macroaggregato 109 (Personale in convenzione)		24.927,00	16.927,00	16.927,00
Totale spese di personale (A)	495.035,42	473.311,43	497.318,35	497.318,35
(-) Componenti escluse (B)	0,00	45.510,00	45.510,00	45.510,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A- B	495.035,42	427.801,43	451.808,35	451.808,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 495.035,42.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione è pari al 2% delle spese correnti precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale vigente e secondo il programma deliberato.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a F.C.D.E., secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Il comma 80 della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede che nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il FCDE accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.

Il calcolo del fondo crediti, essendo decorsi 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, è stato determinato sulla base della media semplice (media fra il rapporto degli incassi in conto competenza e gli accertamenti dell'ultimo quinquennio).

La percentuale applicata all'importo degli stanziamenti è pari al completamento a 100 della media di cui sopra.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono la TARI e le Sanzioni per violazioni codice della strada.

L'accantonamento minimo è stato effettuato ai sensi dell'articolo 1, comma 882, della legge n. 205/2017 e precisamente per l'anno 2020 del 95%, negli anni 2021 e 2022 del 100%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	315.000,00	48.448,58	48.448,58	0,00	15,38%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.617,00	1.536,15	1.536,15	0,00	95,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>316.617,00</b>	<b>49.984,73</b>	<b>49.984,73</b>	<b>0,00</b>	<b>15,79%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	316.617,00	49.984,73	49.984,73	0,00	15,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	315.000,00	50.998,50	50.998,50	0,00	16,19%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.617,00	1.617,00	1.617,00	0,00	100,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>316.617,00</b>	<b>52.615,50</b>	<b>52.615,50</b>	<b>0,00</b>	<b>16,62%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	316.617,00	52.615,50	52.615,50	0,00	16,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	315.000,00	50.998,50	50.998,50	0,00	16,19%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.617,00	1.617,00	1.617,00	0,00	100,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>316.617,00</b>	<b>52.615,50</b>	<b>52.615,50</b>	<b>0,00</b>	<b>16,62%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	316.617,00	52.615,50	52.615,50	0,00	16,62%

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 9.000,00 pari allo 0,67% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 9.000,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 9.000,00 pari allo 0,69% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.412,09	1.412,09	1.412,09
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.412,09</b>	<b>1.412,09</b>	<b>1.412,09</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari allo 0,58% rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

**Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

*La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:*

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

*devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.*

*Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:*

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Non risultano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'Ente non detiene partecipazioni totalitarie o di controllo di società o altri enti.

Non risulta evidenza di organismi che, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2018, richiederanno nell'anno 2020 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

Sono state dismesse HERA spa (con incasso delle quote) , Megas.NET spa è stata incorporata in Marche Multiservizi spa. E' stata decisa la dismissione di AMIR S.p.A la quale, con verbale dell'Assemblea del 03.05.2018, ha comunicato ai soci che, entro la fine dell'anno 2018, sarà applicato l'articolo 2437 quater del Codice Civile (offerta in opzione delle azioni del socio uscente agli altri soci e, in caso di mancata acquisizione da parte degli stessi e/o di terzi, acquisto delle azioni da parte della società). La società non ha ancora provveduto all'acquisto delle azioni che si prevede avvenga entro il 2021.

L'Ente ha provveduto, in data 11.12.2019 (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato n. 53, alla relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione al 31.12.2017 ed adozione del piano di razionalizzazione al 31.12.2018 in ottemperanza all'art. 20 del D. Lg. N. 175 del 19.08.2016, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

**Garanzie rilasciate**

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020-2021-2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	285.528,16	36.500,00	11.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.501,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	289.029,16	36.500,00	11.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

**Non sono previsti acquisti di immobili**

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	592.972,95	603.263,49	544.883,66	484.199,15	421.039,08
Nuovi prestiti (+)	75.928,70	0,00		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	65.638,16	58.379,83	60.684,51	63.160,07	62.352,97
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>603.263,49</b>	<b>544.883,66</b>	<b>484.199,15</b>	<b>421.039,08</b>	<b>358.686,11</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.668	1.655	1.655	1.655	1.655

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	23.967,50	23.231,89	21.049,07	18.573,51	16.019,14
Quota capitale	65.638,13	58.379,83	60.684,51	63.160,07	62.352,97
<b>Totale fine anno</b>	<b>89.605,63</b>	<b>81.611,72</b>	<b>81.733,58</b>	<b>81.733,58</b>	<b>78.372,11</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

**Incidenza interessi passivi su entrate correnti**

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	23.967,50	23.231,89	21.049,07	18.573,51	16.019,14
entrate correnti	1.479.373,75	1.533.102,45	1.357.118,89	1.533.102,45	1.432.460,91
% su entrate correnti	1,62%	1,52%	1,55%	1,21%	1,12%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore richiama quanto espresso in premessa e cioè che

**il corrente bilancio è stato redatto secondo i normali principi contabili e secondo i criteri ordinari previsti dalla legge e nella prospettiva di ordinaria evoluzione della gestione. Tuttavia non si può tacere che la crisi attuale e prospettica causata dall'epidemia "coronavirus" potrebbe modificare, anche radicalmente, le prospettive future della nostra nazione e quindi anche degli enti locali come questo comune. Occorrerà pertanto tenere successivamente conto dell'evoluzione della situazione che allo stato non è facilmente prevedibile, modificando conseguentemente, se necessario, la struttura del bilancio .**

L'organo di revisione in tale prospettiva e a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle previsioni definitive 2020-2022;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di

entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

**a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati relativamente a

- principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Massimo Boria**

Handwritten signature of Massimo Boria in blue ink, consisting of a stylized 'M' followed by a cursive 'B' and a horizontal line.